

**ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE" - SESSIONE DI MAGGIO 2007**

**I^ PROVA SCRITTA**

TEMA n. 1

“Il candidato illustri il ruolo e le tecniche di gestione della sostanza organica nei terreni considerata dal punto di vista della fertilità e per quanto riguarda l'accumulo di carbonio nei suoli ai fini di ridurre le conseguenze negative sul clima”.

TEMA n. 2

“Il conduttore di un'azienda zootecnica da latte, intende programmare l'ordinamento produttivo della propria azienda al fine di massimizzare il carico di bestiame, tenendo conto delle produzioni foraggere aziendali e delle possibilità di smaltimento dei reflui zootecnici.

Il candidato, individuata un'azienda di sua conoscenza che risponda ai requisiti sopra enunciati, definisca un piano di coltivazione e di allevamenti zootecnici in linea con gli obiettivi precedentemente indicati”.

TEMA n. 3

“Uno dei problemi su cui spesso ci si interroga in materia di pianificazione territoriale è il destino dei territori rurali. In molte aree del nostro paese, i territori rurali sono ridotti ad una sorta di terra di nessuno, dove i ruderi degli antichi insediamenti agricoli sono circondati da costruzioni industriali e abitative sempre più invadenti e minacciose. Cosa fare?

Il candidato dopo aver indicato e descritto un'area rurale a lui nota, affronti questa materia suggerendo le scelte da operare in campo urbanistico ed agricolo al fine di consentire la migliore valorizzazione dell'area considerata”.

**II^ PROVA SCRITTA**

**- Per i possessori di diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente:**

TEMA n. 1

“Il candidato, in riferimento ad una realtà agro-ambientale a lui nota, presenti considerazioni tecniche e valutazioni economiche a sostegno della conversione di un'azienda agricola da agricoltura “convenzionale” ad agricoltura “ecocompatibile” che si avvale della “multifunzionalità” quale pilastro in grado di garantire forme integrative di reddito. Determini inoltre l'eventuale convenienza economica mediante il confronto tra i redditi ottenibili nelle due condizioni”.

TEMA n. 2

“A seguito di atto testamentario il decuius nomina il coniuge superstite usufruttuario generale dell'intero patrimonio a lui intestato, lasciando la nuda proprietà all'unico nipote. Noto che il patrimonio è costituito da due poderi posti in pianura irrigua rispettivamente di ettari 36,09 e 42,12 e che il coniuge superstite è una persona di sesso femminile di anni 63, il candidato determini qual'è la rendita di cui potrà disporre, vita natural durante, l'usufruttuario e qual'è il valore del suo diritto posto che intende venderlo al nipote”.

TEMA n. 3

“Il candidato illustri i punti essenziali della riforma della Politica Agricola Comunitaria del 2003 e discuta gli effetti economici e le implicazioni gestionali con riferimento ad un’azienda di sua conoscenza”.

**- Per i possessori di diploma di laurea specialistica in Difesa delle colture per una produzione ecocompatibile ”:**

TEMA n. 1

“Facendo riferimento a una zona di propria conoscenza, il candidato proponga un piano di difesa integrata per le principali colture di un’azienda tipica, motivando le scelte effettuate e valutando la convenienza economica rispetto alla conduzione tradizionale”.

TEMA n. 2

“Sono molti gli osservatori disposti ad attribuire all’agricoltura una valenza ambientale e paesaggistica superiore al puro valore economico dei prodotti da essa ottenibili. Il candidato, dopo aver indicato un’area geografica a lui nota e averne descritto i caratteri essenziali, suggerisca una serie di scelte agroambientali da operare all’interno dell’azienda agraria più rappresentativa che insieme all’efficienza tecnica ed economica possano portare ad una riqualificazione ambientale e paesaggistica del territorio considerato”.

### **PROVA PRATICA**

TEMA n. 1

“Il candidato dopo aver visionato il materiale cartografico fornito su supporto informatico (file Cad contenente due elementi della Carta Tecnica Regionale del Piemonte e due Ortofoto georeferenziate e sovrapponibili), proceda alla mappatura di una possibile Rete Ecologica costituita dal sistema di corridoi di interconnessione tra gli ambienti occupati da vegetazione arborea o arbustiva (siano essi di tipo lineare o puntiforme) aventi valenza ambientale.

Tenendo conto di tutti gli elementi presenti sul territorio (insediamenti agricoli, produttivi e residenziali, viabilità idrografia..) il candidato realizzerà un elaborato progettuale costituito da una mappa tematica corredata da breve relazione tecnica, finalizzato all’individuazione, al potenziamento o alla ricostruzione di quegli ambiti territoriali che possono avere funzioni di raccordo, favorendo la continuità fra gli ambienti “naturali” ormai residuali in un territorio fortemente antropizzato”.

TEMA n. 2

“Dovendo impostare una procedura di certificazione di qualità di una data filiera produttiva, il candidato, dopo aver scelto un settore a lui noto e averne descritte i caratteri fondamentali, indichi le fasi che a suo parere sono maggiormente critiche sia sotto l’aspetto qualitativo e di sicurezza alimentare sia sul piano ambientale, e il tipo di verifiche che a suo parere si rendono necessarie per garantire da una parte il consumatore e dell’altra il rispetto per l’ambiente”.

TEMA n. 3

“In zona perfluviale a confine con un’area SIC, uno stabilimento produttivo di argilla espansa deve costruire fasce di ambientazione e di mitigazione delle polveri che i venti prevalenti che soffiano da NO verso E sollevano dai cumuli di argilla.

Il candidato partendo dall’analisi dello stato di fatto articoli una proposta progettuale di fascia vegetale di mitigazione e inserimento ambientale dello stabilimento, precisando:

- ubicazione della/le fasce
- composizione floristico-vegetazionale
- sedi di impianto
- computo metrico estimativo
- piano di gestione”.

Si mette a disposizione un CD con la planimetria su file CAD.

**ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE" - SESSIONE DI NOVEMBRE 2007**

**I^ PROVA SCRITTA**

TEMA n. 1

“L'agricoltura è oggi chiamata a dare un contributo alla soluzione del problema energetico attraverso la produzione delle cosiddette bioenergie.

Il candidato esamini questa problematica e fornisca indicazioni circa la possibilità di sviluppo delle biomasse energetiche relativamente ad un territorio di sua conoscenza”.

TEMA n. 2

“L'acqua è un fattore indispensabile e determinante ed una risorsa sempre meno accessibile nella gestione di una azienda agraria.

Il candidato, con preciso riferimento ad una azienda a lui nota, ad indirizzo zootecnico cerealicolo, dia un quadro dettagliato sulle tecniche da adottare per ottimizzare l'uso delle disponibilità di acqua, riducendone i costi e garantendo in pari tempo le produzioni indispensabili per garantire la stabilità tecnico-economica dell'azienda”.

TEMA n. 3

“La meccanizzazione delle diverse operazioni colturali ha rappresentato da sempre un fattore di progresso e di efficienza economica e uno dei motori dello sviluppo dei paesi più avanzati. L'aumento del prezzo dei carburanti potrebbe tuttavia cambiare questa certezza.

Il candidato affronti questa tematica e per una o più colture a sua scelta valuti, ove fosse necessario, la possibilità di modificare l'attuale organizzazione produttiva per ricorrere a soluzioni meno penalizzanti in termini di consumi energetici”.

TEMA n. 4

“Gli ecosistemi agrari, a differenza di quelli naturali, sono caratterizzati dal fatto di avere al loro interno un eccesso di azoto e una carenza di carbonio.

Ciò è motivo di grave squilibrio dal punto di vista ecologico, con conseguenze negative a livello delle falde acquifere, per la presenza di nitrati, a livello dei corpi d'acqua superficiali per i noti fenomeni di eutrofizzazione.

Il candidato, dopo aver preso in considerazione un comprensorio ad indirizzo zootecnico e averne descritte le caratteristiche essenziali, proponga una soluzione al problema dei reflui zootecnici in grado di prevenire e comunque migliorare i problemi ambientali prima citati”.

**II^ PROVA SCRITTA**

**- Per i possessori di diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente:**

TEMA n. 1

“Un incendio colposo ha provocato la distruzione di 4 ettari di vigneto, siti lungo il declivio di una collina, facenti parte di un'azienda vitivinicola specializzata con SAU di 21 ettari. L'impianto, al sesto anno di vita, è costituito da varietà da vino allevate secondo la forma tipica della zona.

Il candidato, dopo aver descritto la realtà produttiva indicata, ipotizzi ogni dato tecnico-economico utile allo svolgimento della stima e valuti il danno patito dal proprietario conduttore”.

TEMA n. 2

“Un fondo rustico posto in zona pedecollinare (90-120 m. slm) è esteso per 78 ettari, è condotto in affitto ed attualmente è coltivato in coltura asciutta. L'affittuario intende eseguire opere di miglioramento che renderanno irrigua il 70% della SAU aziendale. Noto che 09.51.00 ettari sono occupati da bosco ceduo, il candidato assuma tutti i dati necessari al fine di scegliere un adeguato ordinamento colturale ed un'ideale indirizzo produttivo che consenta lo sfruttamento della trasformazione irrigua di parte della superficie aziendale, eseguendo le necessarie valutazioni tecnico economiche corredate da giudizio di convenienza.

Il candidato provveda inoltre alla valutazione dell'indennità spettante all'affittuario che ha eseguito a proprie spese il miglioramento e che dopo 4 anni, per sopraggiunta inabilità, è costretto a chiedere il recesso del contratto”.

TEMA n. 3

“L’evoluzione della Politica Agricola Comune ha influenzato quella dell’intera agricoltura europea e nazionale. Il candidato illustri come sono cambiati gli obiettivi della PAC e i suoi strumenti di intervento sui mercati con particolare riferimento alla riforma avviata nel 2003, valutando i possibili effetti su un territorio di sua conoscenza”.

**- Per i possessori di diploma di laurea specialistica in “Difesa delle colture per una produzione ecocompatibile” e in “Economia del sistema agro-alimentare”**

TEMA n. 1

“La difesa delle piante è una delle competenze professionali del Dottore agronomo e del Dottore forestale. Il candidato dopo aver descritto i principi della lotta guidata illustri quali siano gli strumenti tecnici e scientifici da attuare in una azienda specializzata in frutticoltura a lui nota”.

TEMA n. 2

“Il candidato, dopo aver localizzato una azienda in zona a lui nota e definito l’ordinamento produttivo e l’indirizzo colturale, proponga un piano di difesa compatibile con la normativa esistente in materia di lotta integrata”.

TEMA n. 3

“Con riferimento ad una realtà associativa tra produttori finalizzata alla trasformazione delle materie prime agricole in un prodotto alimentare finito, il candidato predisponga un piano di marketing per la loro migliore valorizzazione”.

TEMA n. 4

“La Politica Agricola Comune (PAC) sta valorizzando sempre più i piani di sviluppo rurale (PSR) come modalità alternativa di sostegno dell’agricoltura.

Dopo aver illustrato in termini generali la struttura dei PSR, il candidato illustri, con riferimento ad un’area di sua conoscenza, come questi strumenti possono contribuire a promuovere forme di attività agricola sostenibile, in grado di valorizzare le esternalità positive dell’attività agricola principale”.

**- Per i possessori di diploma di laurea specialistica in “Produzioni animali”**

TEMA n. 1

“La gestione dei reflui zootecnici rappresenta uno degli aspetti più delicati di tutto l’allevamento animale. Il candidato prendendo a riferimento un allevamento da carne a lui noto, proponga una soluzione al problema dei reflui animali che alla efficienza sul piano tecnico-economico corrisponda il pieno rispetto delle norme in materia di tutela ambientale”.

TEMA n. 2

“Il benessere degli animali è uno degli obiettivi principali cui deve mirare un moderno ed efficiente allevamento bovino da latte.

Il candidato affronti questo tipo di problematica e indichi i punti chiave su cui bisogna agire per mantenere su livelli accettabili il confort psico-fisico dei soggetti in questo tipo di allevamento”.

TEMA n. 3

“Considerata l’attuale situazione di mercato degli animali da rimonta, caratterizzata da scarsa reperibilità e prezzi degli stessi elevati, occorre destinare la massima attenzione all’allevamento delle vitelle nate in azienda e destinate a diventare vacche da latte.

Il candidato descriva, per una razza da latte a lui nota, la tecnica di allevamento che, salvaguardando la salute ed il benessere degli animali, consenta di anticipare al massimo l’ingresso in produzione degli animali”.

### **PROVA PRATICA**

**- Per i possessori di diploma di laurea specialistica in “Difesa delle colture per una produzione ecocompatibile” e in “Economia del sistema agro-alimentare”**

TEMA n. 1

“Un agricoltore coltivatore diretto conduce un fondo situato nella pianura emiliana, della superficie di 105 ha completamente irriguo, con una rotazione quinquennale mais-orzo-medica-medica-medica sul quale insiste un allevamento di 100 vacche da latte e relativa rimonta. Le lattifere sono allevate a stabulazione libera con zona di riposo a cuccette, mentre la rimonta è allevata in box multipli con zona di riposo a lettiera permanente. L'azienda si trova sprovvista di strutture per lo stoccaggio dei foraggi e dei lettumi.

Assumendo opportunamente i dati mancanti calcolare la dimensione e il costo di realizzazione dei/del fienile indispensabile per lo stoccaggio dei foraggi e dei lettumi per il periodo necessario alla corretta gestione dell'allevamento; disegnare inoltre la pianta quotata della struttura edilizia proposta riportando sull'allegata planimetria la corretta collocazione dell'edificio, verificando il rispetto dei vincoli imposti dalla normativa”.

Viene messo a disposizione, su floppy-disk, il disegno in formato DWG recante la planimetria dello stato di fatto.

#### TEMA n. 2

“Ad ultimazione di un piano di lottizzazione comunale di opere di urbanizzazione primarie, all'interno di un comparto residenziale che si affaccia su una tangenziale (area periurbana), l'Amministrazione Comunale incarica il professionista di studiare una sistemazione a verde dell'intero comparto residenziale, con funzione di mitigazione dell'impatto ambientale della nuova viabilità sia a livello paesaggistico che ecosistemico. Incarica inoltre di riqualificare il verde preesistente. Nella consapevolezza che le grandi vie di collegamento costituiscono un problema a livello ecopaesistico, il candidato studi una tipologia di sistemazione a verde adeguata, correggendo anche eventuali errori progettuali pregressi, sul verde preesistente.

Articolazione del lavoro:

- 1) individuazione di un'area geografica a scelta – pianura, collina, montagna – e descrizione del profilo paesaggistico ambientale;
- 2) produzione della planimetria di progetto, partendo dalla planimetria dello stato di fatto;
- 3) produzione della relazione tecnica di progetto;
- 4) produzione del Computo Metrico Estimativo”.

#### TEMA n. 3

“Il candidato, dopo aver discusso il concetto di qualità ed illustrato le finalità delle diverse certificazioni di qualità utilizzabili nel settore agro-alimentare, analizzi, con riferimento ad un caso specifico a sua scelta, le problematiche tecniche ed economiche per l'implementazione di una di queste certificazioni”.

#### - Per i possessori di diploma di laurea specialistica in “Produzioni animali”

##### TEMA n. 1

“Il candidato, dopo aver descritto a sommi capi un allevamento bovino da latte di tipo biologico, proceda alla stesura di un piano di alimentazione che risponda sia alle esigenze nutrizionali degli animali sia ai requisiti di economicità dell'azienda. Il candidato dovrà elaborare il piano di alimentazione distinto per le diverse categorie di animali (manze, vacche in asciutta e vacche in lattazione), utilizzando un software specifico e stampando la relativa documentazione. Dovrà inoltre compilare uno o più prospetti con i costi del piano proposto”.

##### TEMA n. 2

“Il candidato, dopo aver descritto a sommi capi un allevamento bovino di vitelloni all'ingrasso, proceda alla stesura di un piano di alimentazione che risponda sia alle esigenze nutrizionali degli animali sia ai requisiti di economicità dell'azienda. Il candidato dovrà elaborare il piano di alimentazione distinto per le diverse fasi di crescita, utilizzando un software specifico e stampando la relativa documentazione. Dovrà inoltre compilare uno o più prospetti con i costi del piano proposto”.

##### TEMA n. 3

“Il candidato dopo aver descritto a sommi capi un allevamento bovino da latte in uno dei comprensori per la produzione di formaggio grana, proceda alla stesura di un piano di alimentazione che risponda sia alle esigenze nutrizionali degli animali sia ai requisiti di economicità dell'azienda.

Il candidato dovrà elaborare il piano di alimentazione distinto per le diverse categorie di animali (vacche in asciutta e vacche in lattazione) utilizzando un software specifico, stampando la relativa documentazione. Dovrà inoltre compilare uno o più prospetti con i costi del piano proposto”.